



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

Lunedì, 24 febbraio 2020, ore 14.00-16.00, Vercelli, Aula Magna-Sala della Cripta di S. Andrea

Historiae sunt communes
Incontro con il collettivo Wu Ming

Corso di Letteratura italiana B/II (Prof.ssa Stefania Irene Sini)

Dottorato in Istituzioni pubbliche, sociali e culturali: linguaggi, diritto, storia.

Curriculum: “Tradizioni linguistiche-letterarie”



Il collettivo di scrittori Wu Ming è una delle voci più conosciute nel panorama della letteratura italiana contemporanea e più apprezzate all'estero. Nel libro di esordio *Q* (Einaudi, 1999), pubblicato con lo pseudonimo di Luther Blissett, la poetica del collettivo cresciuta nella controcultura degli anni novanta si innesta in un genere letterario tradizionale come il romanzo storico dando vita a un'opera dalla solida tenuta narrativa che poggia su un rigoroso lavoro di documentazione. Anche i volumi usciti a partire dal 2000 con la firma di Wu Ming confermano le opzioni letterarie di *Q*: una calibrata elaborazione stilistica e linguistica, trame ben congegnate che avvincono il lettore, un narratore dallo sguardo obliquo che scardina le certezze impartite dalla storia ufficiale, eroi imperfetti erranti e combattenti tra mito e storia. Ricordiamo in particolare i romanzi *54* (Einaudi, 2002), *Manituana* (Einaudi, 2007), *Altai* (Einaudi, 2009), *L'armata dei sonnambuli* (Einaudi, 2014), *Proletkult* (Einaudi, 2019) e le raccolte di racconti *Anatra all'arancia meccanica* (Einaudi, 2011), *Cantalamappa* (Mondadori Electra, 2015), *L'invisibile ovunque* (Einaudi, 2015). Wu Ming ha inoltre pubblicato saggi sulla storia e sulla letteratura, fra cui il tanto dibattuto *New Italian Epic. Letteratura, sguardo obliquo, ritorno al futuro* (Einaudi, 2011) e «oggetti narrativi non identificati» dove la *fiction* si ibrida con il saggio storico, come *Asce di guerra* scritto con Vitaliano Ravagli (Tropea, 2000). Non poche inoltre sono le opere soliste dei membri del collettivo, fra cui *La macchina del vento* di Wu Ming 1 (Einaudi, 2019), *Stella del mattino* di Wu Ming 4 (Einaudi, 2004) e *Il sentiero luminoso* di Wu Ming 2 (Ediciclo editore, 2016). Nel corso degli ultimi anni, intorno al collettivo si è andata formando la Wu Ming Foundation, una «libera federazione» di collettivi e gruppi d'inchiesta (i più noti sono Nicoletta Bourbaki, Alpinismo Molotov e Quinto Tipo), laboratori di scrittura (Wu Ming Lab) e progetti musicali (il gruppo punk Wu Ming Contingent), che collabora attivamente con il cantiere culturale Resistenze in Cirenaica.